

COMUNICATO STAMPA

“C’è un modo diverso per sostenere Siena: ChiantiBanca c’è”

Il punto sul Crowdfunding per Mens Sana Basket 1871

“Quando mancano ancora 25 giorni alla conclusione del crowdfunding è già stato raggiunto il 20% dell’obiettivo: quando si arriverà al 50%, la Fondazione ChiantiBanca contribuirà alla restante parte per raggiungere i 20mila euro. Con questo meccanismo si premiano, in modo meritocratico e trasparente, i progetti sui cui esiste un reale interesse della comunità. E’ un modo per insegnare alle associazioni come attivare il fund raising con successo”.

Lo ha spiegato **Francesco Di Candio**, rappresentante di Eppela, durante l’incontro con la stampa di giovedì 6 ottobre nella sede di ChiantiBanca in via di Città 15, nel cuore di Siena.

Era l’occasione per fare il punto su **“La storia siamo noi”**, la raccolta fondi in crowdfunding che **Fondazione ChiantiBanca** ha attivato (il 21 settembre scorso) su **Eppela**, prima piattaforma italiana di crowdfunding reward based (sistema delle ricompense), attraverso il programma di mentorship **CrowdChianti** a sostegno di **MensSana Basket 1871**.

Arrivati a poco meno **a metà raccolta** (siamo a 15 giorni su un totale di 40), è stata l’occasione per parlare in maniera approfondita del progetto nato assieme all’**associazione lo Tifo Mens Sana**. E per rilanciare la seconda parte del periodo di raccolta.

Associazione (lo Tifo Mens Sana) che, in pochissimo tempo, e grazie ad una grande mobilitazione, ha raccolto le risorse economiche e umane necessarie ad assicurare il salvataggio della società sportiva e permetterne la continuità fino alla realizzazione del progetto di "gestione comunitaria" definitivo, con la partecipazione del Consorzio Basket e Sport a Siena.

Per ripianare le ultime perdite e ricostituire la propria quota di capitale l’associazione lo tifo Mens Sana ha bisogno di un ultimo contributo da parte degli appassionati di basket. Da qui il crowdfunding insieme a Fondazione ChiantiBanca. L’aiuto consentirà peraltro all’associazione di mantenere il 20% del capitale e di esprimere 2 consiglieri nel CdA, che sarà quindi "partecipato" dai tifosi e dai sostenitori.

“La Fondazione ChiantiBanca ha scelto di investire nel crowdfunding per cambiare prospettiva – ha aggiunto il suo presidente, **Stefano Mecocci** – in un momento in cui non possiamo più considerare la beneficenza come un vitalizio elargito a pioggia. Ogni partner di questo progetto attiva i propri canali per fare squadra e arrivare insieme alla meta, contribuendo a costruire valore per la comunità e il territorio”.

“Nel crowdfunding – ha sottolineato il vice presidente vicario di ChiantiBanca, **Claudio Corsi** – esiste una corresponsabilità rispetto alla bontà del progetto. La banca e la fondazione diventano una sorta di mediatore di qualità che certifica la solidità e la coerenza delle idee progettuali: è una corresponsabilità sociale ed educativa su progetti che hanno un’ampia ricaduta sul territorio e che, come in questo caso, tengono conto di un blasone di importanza e valore civico e sociale per la città”.

“La nostra iniziativa – ha concluso il presidente dell’associazione lo Tifo Mens Sana, **Andrea Barlucchi** – con cui abbiamo chiamato a raccolta i tifosi per contribuire alla ripartenza della società è un fatto unico che ha riscosso successo e commenti positivi in tutta Italia. Ben venga, allora, anche questo progetto finalizzato ad assicurare continuità a un blasone che parte dal 1871 e che, nella pallacanestro, ha raccolto molti successi. Sono certo che anche stavolta la città e il territorio risponderanno con impegno”.

Questo il link della raccolta su Eppela: <https://www.eppela.com/en/projects/10311-we-are-history>

L’ufficio stampa 6/10/2016